

**Cooperativa Gioele**  
**CARTA DEI SERVIZI**  
**SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA**  
**"SFA GIOELE"**

**VIA RIGHI,13 LISSONE (MB)**

**TEL.E FAX.039 24 50 552**

**Nr. ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE SOCIALI A105414**

**COMUNICAZIONE PREVENTIVA DEL 30 SETTEMBRE 2008 (PROT. 35687 COMUNE DI DESIO) – ATTO DI ACCREDITAMENTO D.D. 83 DEL 30/01/2017 COMUNE DI LISSONE - PER L'ESERCIZIO DI UNITA' DI OFFERTA DENOMINATA SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI EX ART. 15 L.R. 3/2008 E DGR LOMBARDIA VIII/7433 DEL 13/06/2008**

**PREMESSA**

**La Cooperativa Ergoterapeutica Gioele ONLUS è stata fondata nel 1995** da persone laiche cattoliche con competenze professionali specifiche, con l'obiettivo di condividere un particolare bisogno del territorio: la situazione di alcune persone disabili psicofisiche medio e medio-gravi che, al termine della scuola dell'obbligo o di altri percorsi formativi, erano affidate esclusivamente alle cure dei propri familiari. Partendo da questo pensiero sono nati nell'ordine un Centro Socio Educativo, una Comunità Residenziale per disabili e per ultimo, ma non per importanza, un Servizio di Formazione all'Autonomia che potesse offrire percorsi di potenziamento di abilità sociali e lavorative rivolti a persone disabili con possibilità di inserimento lavorativo.

**DESTINATARI DEL SERVIZIO SFA**

Le persone che accedono al Laboratorio SFA devono essere in possesso della certificazione di Invalidità Civile con la dichiarazione di possesso di residue capacità lavorative che permetterà, al termine del percorso SFA, l'eventuale presa in carico della persona da parte del SIL (Servizio d'Inserimento Lavorativo)

Il Laboratorio SFA della Cooperativa Gioele, in quanto Servizio di Formazione all'Autonomia per persone con disabilità o con fragilità personologiche, si pone come obiettivo di offrire un ambito privilegiato per rafforzare la propria personalità e la propria autonomia relazionale e sociale.

Un obiettivo fondamentale è offrire la possibilità di conoscere, sperimentare e consolidare la propria autonomia lavorativa per intraprendere un eventuale percorso di inserimento lavorativo con maggiore coscienza e autonomia.

Questo servizio si rivolge a persone con età dai 16 ai 35 anni ed in particolare a persone giovani al termine della scuola dell'obbligo, di corsi di formazione, di stages o di altri percorsi formativi.

Per questo motivo il Servizio SFA, attiva Progetti personalizzati con obiettivi specifici.

I percorsi hanno come prospettiva la presa in carico da parte del SIL.

**La persona frequenta con orari diversificati le attività previste in base al Progetto individuale.**

**Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale con relative Documentazioni e relazioni inviate al Comune di appartenenza o Servizi invianti.**

**La persona ospite nel laboratorio SFA è assicurata per tutto il periodo del percorso con una Assicurazione nominale.**

### **MODALITA' DI ACCESSO**

La domanda di inserimento nel Servizio in accordo con la persona interessata e la famiglia, deve essere presentata alla Dirigente della Cooperativa dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza o da un Operatore del servizio inviante in collaborazione con i Servizi Sociali.

La domanda di inserimento deve essere corredata dalla documentazione relativa alla persona e al suo percorso personale e formativo.

La proposta viene esaminata e discussa dall'equipe del servizio così da valutare l'idoneità del servizio al percorso necessario per la singola persona.

È previsto un incontro per approfondire la proposta di inserimento con gli operatori dei Servizi Sociali del Comune o dei Servizi invianti, con la persona richiedente e i familiari.

**Se il Servizio è ritenuto idoneo al bisogno della persona richiedente viene improntato un Progetto individuale.**

Il Progetto viene elaborato e concordato insieme dagli operatori del Servizio SFA, dagli operatori del Servizio Sociale del Comune di appartenenza con la presenza della persona che usufruisce del servizio e la famiglia. È infatti ritenuta necessaria la condivisione degli obiettivi da parte di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Progetto, così da favorirne la buona riuscita. Vengono concordati e condivisi gli obiettivi specifici del singolo Progetto, tenendo come obiettivo, la possibilità di una presa in carico da parte del SIL.

### **DIMISSIONI**

I progetti educativi vengono rivisti generalmente con cadenza annuale, in qualche caso particolare e in presenza di problematiche complesse, anche con cadenze più ravvicinate. Vengono verificati gli obiettivi raggiunti e si pongono le basi per la continuazione del percorso educativo.

Può accadere che, per decisione dell'utente, della famiglia o da parte dello SFA, il servizio si interrompa per dimissioni. In ogni caso a tale momento si giunge dopo aver condiviso modalità e tempi con Assistente sociale, familiari e utente.

Le dimissioni dal servizio possono essere anche dovute a necessità di carattere soggettivo, medico, familiare che non permettono la frequenza allo SFA per un determinato periodo. In questi casi le dimissioni sono temporanee e il progetto educativo potrà essere ripreso in un momento successivo. Tale opzione sarà subordinata alla disponibilità di posti rispetto alla capienza del Centro.

### **LA GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA**

Viene redatto un elenco delle richieste che pervengono al Servizio. L'assegnazione di eventuali posti disponibili terrà conto della situazione familiare (assenza e/o anzianità dei genitori, malati gravi presenti in famiglia), del grado delle limitazioni psicofisiche della persona interessata, del livello di inserimento sociale, della compatibilità con l'utenza già presente.

## **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

Sia nella fase di accoglienza che successivamente, il rapporto con la famiglia è costante e improntato alla massima collaborazione. Con essa viene condiviso il Progetto individuale del soggetto interessato e verificato periodicamente, con cadenza almeno semestrale, con i familiari e con i Servizi.

L'èquipe educativa rimane in ogni caso a disposizione per incontri e colloqui con i familiari di fronte a problematiche che in itinere potrebbero verificarsi.

Le persone ospiti che desiderano possono partecipare al colloquio con gli operatori e la famiglia.

## **RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI**

Il Direttore della Cooperativa o l'Educatore referente incontreranno periodicamente gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o del Servizio inviante per verificare il Progetto educativo in atto. Inoltre gli educatori di riferimento della singola persona invieranno agli Operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o ai Servizi invianti, relazioni di aggiornamento in riferimento al Progetto educativo individuale.

## **COOPERATIVA GIOELE LABORATORIO SFA**

Gli Operatori del laboratorio SFA, con il supporto di un'èquipe, in collaborazione con la persona ospite, la famiglia e gli operatori invianti daranno l'avvio ad un Progetto personalizzato con obiettivi e modalità adeguati al raggiungimento delle esigenze della persona ospite, attraverso laboratori culturali e sociali.

Per realizzare un Progetto personalizzato e dare la possibilità alla persona di affrontare un percorso lavorativo, il laboratorio SFA è attrezzato di un laboratorio adeguato con piccoli ausili e strumenti a norma di legge, dove la persona può sperimentare ed approfondire le proprie conoscenze lavorative.

Inoltre la persona ha la possibilità di conoscere, rafforzare e sperimentare sul territorio le proprie autonomie sociali attraverso uscite esterne al laboratorio.

### **ORGANICO:**

n.01 Direttore

n.01 Psicologa

n.01 impiegata amministrativa,

n.01 Coordinatore educatore con funzioni operative

n.02 Operatore socio educativo

n.02 addetti alle pulizie

La sede del Servizio comprende:

ufficio, laboratorio di lavoro, locale ricreativo

n. 2 servizi igienici: n.1 attrezzato per persone con disabilità (D.P.R. 503/96)

spazio esterno (cortile).

**Una volta individuati gli obiettivi specifici, vengono chiarite e precisate le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi stessi**

**I MODULI PREVISTI DAL SERVIZIO SFA SONO:**

**Modulo Formativo:** della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto individualizzato.

**Modulo di Consolidamento:** della durata massima di due anni, previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento deve mirare ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e lavorativa ( con l'eventuale attivazione del servizio dell'inserimento lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

**Modulo di Monitoraggio:** facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del Servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi. Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità ricettiva, ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

**OBIETTIVI SPECIFICI e ORIENTAMENTI**

Gli obiettivi specifici per una presa in carico della persona da parte del Servizio SFA sono finalizzati per un eventuale Inserimento lavorativo, e sono:

- Rafforzamento della capacità lavorativa: abilità manuali e capacità di condurre un'attività lavorativa con continuità ed autonomia.
- Rafforzamento della personalità: sostegno da parte dell'educatore di eventuali aspetti di fragilità e sperimentazione all'interno di un ambito simile a quello lavorativo.
- Rafforzamento delle autonomie sociali: capacità di spostarsi autonomamente sul territorio, sfruttando l'utilizzo dei mezzi pubblici; conoscenza e utilizzo dei soldi (ad esempio acquistare i biglietti per i mezzi pubblici); sviluppo e consolidamento della conoscenza delle ore in relazione alla puntualità sul posto di lavoro.
- Conoscenza e uso del computer: scrittura, schede didattiche mirate ad un aiuto formativo e culturale, internet, posta elettronica, ecc.
- Conoscenza delle regole e dei soggetti legati al mondo del lavoro.
- Offrire uno spazio di riflessione critica e di pensiero, attraverso la ripresa del proprio vissuto quotidiano, o la lettura del giornale o di riviste.

## **ATTIVITA'**

In base agli obiettivi individuati per la singola persona, vengono individuate attività adatte al loro raggiungimento.

Un'attività comune a tutti i Progetti è la sperimentazione nel laboratorio di lavoro predisposto all'interno della sede stessa dello SFA.

Il lavoro svolto in questo laboratorio consiste principalmente in attività di assemblaggio e di meccanica leggera; sono presenti alcuni strumenti di lavoro, a norma di legge, di semplice utilizzo per l'esecuzione di alcuni tipi di lavoro, dando così la possibilità di un ulteriore rafforzamento dell'autonomia personale e lavorativa.

Infatti il lavoro organizzato è utile per l'assunzione di responsabilità e di un proprio ruolo ben preciso.

Viene offerta alla persona la possibilità di rafforzare e consolidare le proprie capacità lavorative; inoltre la persona può sperimentare la collaborazione riguardo il lavoro e la relazione con le persone che frequentano il laboratorio.

Sperimentando e incontrandosi con la realtà lavorativa organizzata e protetta, la persona apprende il riconoscimento di un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità lavorative rafforzando il suo equilibrio psicofisico.

La presenza dell'operatore è necessaria sia per guidare la persona nell'assunzione e nello svolgimento di un compito di lavoro, ma anche per osservare e sostenere le dinamiche relazionali tra le persone.

Per fare ulteriori esperienze e verifiche lavorative è necessario conoscere e sperimentare ambiti di lavoro presenti sul territorio ed attivare con loro delle collaborazioni.

Riguardo le attività esterne si attiveranno delle uscite sul territorio usufruendo delle possibilità di formazione e aggregazione sociale favorendo la conoscenza e l'integrazione con il contesto di vita della persona.

Qualora nella stesura del progetto emerga la necessità di concretizzare le capacità sociali acquisite e favorire momenti di socializzazione, è prevista la possibilità di organizzare, in alcuni giorni della settimana, il momento del pranzo all'esterno del Servizio o in autonomia all'interno della struttura.

## **VERIFICHE**

Una volta concordato e condiviso il progetto personalizzato con tutti i soggetti interessati (la persona, la famiglia, i Servizi Sociali, gli operatori del Servizio SFA) viene dato inizio ufficialmente al Progetto.

A partire dall'attivazione del Progetto sono previste delle verifiche da parte degli operatori del Servizio, condivise anche con gli altri soggetti in causa per osservare l'idoneità del percorso alle esigenze della persona e verificarne l'andamento.

In particolare viene prestata la dovuta attenzione al primo periodo di attivazione del progetto: sono previste verifiche dopo circa tre mesi dall'inserimento, ed in seguito ogni sei mesi.

Qualora necessario, si accordano verifiche più ravvicinate.

Al termine della durata massima del Modulo Formativo gli operatori con i soggetti interessati valutano il raggiungimento degli obiettivi definiti e accordati.

Se la persona necessita di ulteriore tempo di rafforzamento per raggiungere gli obiettivi definiti si valuterà la possibilità di continuare il Progetto con l'attivazione del Modulo di Consolidamento.

Al termine dei moduli previsti viene valutata la possibilità concreta per la persona di intraprendere il percorso di Inserimento Lavorativo. Per questo motivo risulta fondamentale la collaborazione con il SIL e con i suoi operatori così da valutare insieme la possibilità di intraprendere questo nuovo percorso.

Nel caso si riscontrino delle situazioni di persone per le quali il percorso di inserimento lavorativo non risulti adeguato, anche dopo aver frequentato il Modulo di consolidamento, si provvede, a tempo debito, a coinvolgere il Servizio Sociale del Comune di appartenenza per verificare insieme agli Operatori SFA, alla persona e alla famiglia l'individuazione di un percorso e di un luogo idoneo alla persona, alla luce delle capacità e delle necessità emerse durante i moduli.

I progetti stilati dal Coordinatore verranno verificati con supervisione dal Dirigente della cooperativa

## **IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

Nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità del servizio la Cooperativa Gioele ha elaborato:

- Un questionario di valutazione e soddisfazione rivolto alle famiglie/tutori
- Un modulo reclami e/o segnalazioni

Gli items proposti sono inseriti in una scala Likert a cinque modalità: MOLTO D'ACCORDO, D'ACCORDO, INDECISO, DISACCORDO, MOLTO IN DISACCORDO. Le aree interessate dal questionario riguardano:

- Adeguatezza degli orari di apertura del servizio
- Adeguatezza degli spazi
- Qualità della mensa
- Professionalità degli educatori
- Livello di partecipazione ai progetti educativi
- Livello di comunicazione con le famiglie
- Aspetti metodologici
- Bontà delle iniziative interne ed esterne al Centro

Il questionario è completato da uno spazio in cui il compilatore può liberamente segnalare le proprie considerazioni.

Questo strumento di valutazione viene somministrato nel mese di maggio/giugno e rielaborato per settembre dall'équipe degli educatori. I risultati di queste rielaborazioni vengono esplicitati e formalmente restituiti nell'incontro con le famiglie che si svolge ad ogni inizio anno sociale nel mese di ottobre.

Il modulo reclami e segnalazioni è strutturato in due parti: una parte tabellare che serve a identificare esattamente l'area di interesse della segnalazione e una parte descrittiva in cui vengono formalizzate le motivazioni del reclamo o della segnalazione.

Sarà cura del Direttore rispondere al mittente o formalmente o attraverso un colloquio entro 15 g.g. dal ricevimento del modulo in oggetto.

## **FORMAZIONE**

E' previsto un piano annuale della formazione che viene condiviso con gli operatori, il direttore e la consulente Psicologa ott.ssa Silvana Mazzoleni. Oltre a ciò possono essere aggiunti moduli formativi ad hoc che durante l'annualità si rendono necessari ai fini di una maggiore efficacia delle azioni educative ed eventualmente di una maggiore conoscenza dei metodi di approccio relativi ad utenti in ingresso o su problematiche particolari che fanno capo al singolo utente.

## **LA RETTA**

In linea di massima la retta fa riferimento ad un tariffario che suddivide i costi in tre fasce a seconda del rapporto educativo che viene stabilito e sulla base delle ore frequentate. Possibili variazioni alla tabella delle tariffe che alleghiamo, potranno intervenire previo accordo con i servizi invianti e in considerazione di particolari esigenze che verranno esplicitate in sede di colloqui preliminari all'inserimento.

Lissone, settembre 2017

COOPERATIVA GIOELE

La Direzione